



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 102 ANNO 2019

SEDUTA DEL 29/07/2019 ORE 12:30

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -
DUP - TRIENNIO 2020/2022**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 12:30 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Giancarlo Contini, la Giunta Comunale.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO	PRESENTE	
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA		ASSENTE
MARCHESI MARZIA		ASSENTE

Totale presenti: n. 3

Totale assenti : n. 2

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Sindaco Giancarlo Contini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP - TRIENNIO 2020/2022

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m. e i. ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013, all'art. 9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;
- il Decreto 18/05/2018 Ministero economie e finanze ha recato norme sulla Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato modificando il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'[allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#);

DATO ATTO CHE:

- il Principio applicato della programmazione, definisce quest'ultima come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento";
- il Principio applicato della programmazione introduce il Documento Unico di Programmazione quale "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: *"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

VISTO l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni..."*.

CONSIDERATO inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio, *fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

e) altri documenti di programmazione.

CONSIDERATO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO); la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo mentre la seconda è pari a quello del bilancio di previsione";

RILEVATO CHE l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;

VISTO l'allegato schema di Documento Unico di Programmazione alla cui predisposizione, per quanto di loro competenza, hanno contribuito i Responsabili di Servizio;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

RILEVATO che il responsabile del servizio Finanziario Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, e s.m. , ha espresso il seguente parere: **FAVOREVOLE**;



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020 – 2021 – 2022 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di disporre la presentazione al Consiglio Comunale;
2. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.,
3. Di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
4. Di presentare il DUP al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;
5. Di pubblicare il DUP 2020/2022 sul sito internet del comune – amministrazione trasparente, sezione bilanci.
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Vice Segretario
Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP - TRIENNIO 2020/2022

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 29/07/2019

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP - TRIENNIO 2020/2022

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

Busseto, lì 29/07/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 102

DEL 29/07/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP -
TRIENNIO 2020/2022**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/07/2019 al 14/08/2019

Busseto li 30/07/2019

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA

Comune di
Busseto

Provincia di Parma

**Documento Unico
di
Programmazione**

2020 / 2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
Tangenziale.....	9
Cimiteri.....	9
Strade comunali e piste ciclabili.....	10
Manutenzione della città, lavori pubblici e patrimonio.....	10
Ambiente.....	11
.....	11
Urbanistica e assetto del territorio.....	12
Sport.....	12
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	22
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	22
La popolazione.....	25
Situazione socio-economica.....	31
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	32
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	32
Analisi finanziaria generale.....	33
Evoluzione delle entrate (accertato).....	33
Evoluzione delle spese (impegnato).....	34
Partite di giro (accertato/impegnato).....	34
Analisi delle entrate.....	35
Entrate correnti (anno 2019).....	35
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	37
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	43
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	43
Analisi della spesa - parte corrente.....	48
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	48
Indebitamento.....	52
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	53
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	54
SEZIONE OPERATIVA.....	55
Parte prima.....	56
Elenco dei programmi per missione.....	56
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	56
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	63
Parte corrente per missione e programma.....	63
Parte corrente per missione.....	67
Parte capitale per missione e programma.....	71
Parte capitale per missione.....	74
Parte seconda.....	77
Programmazione dei lavori pubblici.....	77

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	79
VERIFICA AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLE RESIDENZE E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE.....	80
Programmazione del fabbisogno di personale.....	80

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	25
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	27
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	27
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	28
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	29
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	33
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	34
Tabella 8: Partite di giro.....	34
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	35
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	38
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	45
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	46
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	50
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	50
Tabella 15: Indebitamento.....	52
Tabella 16: Parte corrente per missione e programma.....	66
Tabella 17: Parte corrente per missione.....	70
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....	73
Tabella 19: Parte capitale per missione.....	75

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Il Documento Unico di Programmazione 2020 -2022 si pone coerentemente in linea di continuità con i precedenti adottati dall'amministrazione comunale, seguendo le linee di mandato individuate all'inizio della presente amministrazione. La stesura del presente documento è pertanto focalizzata sulla rendicontazione dei programmi strategici attuati finora e contestualmente, vengono integrate le strategie dell'amministrazione già presenti nel programma di mandato, con azioni intervenute successivamente e recepite nei documenti strategici di programmazione. Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e

umane. Nella Sezione Strategica, si sviluppano e concretizzano pertanto le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e si identificano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, nella citata Sezione, si individuano le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare, nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Sulla base di quanto previsto nella sezione strategica viene conseguentemente aggiornata la sezione operativa.

Nella sezione operativa vengono inoltre aggiornati i documenti di programmazione triennale dei lavori pubblici, nonché della programmazione biennale di beni e servizi, la valorizzazione del patrimonio e il piano triennale del fabbisogno del personale. Tutti questi documenti tengono conto delle specifiche condizioni dell'attuale contesto di riferimento, e verranno conseguentemente aggiornate in sede di definizione di dettaglio degli interventi anche in considerazione delle risorse a disposizione e della normativa di riferimento.

Garantire ai cittadini servizi adeguati e di qualità risulta un compito sempre più arduo e difficoltoso e richiede un impegno costante e un rischio elevatissimo, con risultati pesantemente condizionati dalle carenze finanziarie e dalla mancanza di chiarezza normativa. Questa situazione, richiama gli amministratori a un costante impegno volto a contenere ulteriormente i costi e a razionalizzare la spesa, ricavando risorse da destinare a servizi e investimenti.

Di seguito vengono delineate le principali voci strategiche da porre in atto nel triennio considerato, suddivise per aree di attività.

Pubblica illuminazione

Con la adozione del Pric verrà finalizzata la linea strategica di mandato che indicava nel passaggio della pubblica illuminazione alla tecnologia led un elemento strategico. Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) di imminente approvazione, definirà le linee direttrici generali dell'illuminazione urbana e i criteri di intervento in relazione a quanto stabilisce la normativa vigente ed in base alle specifiche esigenze del territorio. L'esigenza del PRIC, nasce infatti dall'opportunità di dare uno sviluppo organico agli interventi di illuminazione, ove per sviluppo organico deve intendersi l'impostazione di un unico piano redatto con criteri omogenei. La riduzione dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico sono temi di forte attualità che influenzano sia la progettazione dei nuovi impianti di pubblica illuminazione che la rivalutazione degli impianti esistenti. La realizzazione di un piano di illuminazione ha quindi la funzione di delineare la

situazione territoriale esistente e da ciò proporre il miglioramento del servizio di illuminazione attraverso una specifica pianificazione degli interventi che tenga conto del risparmio energetico, del risparmio economico e della riduzione dell'inquinamento luminoso ed ambientale. Gli obiettivi che si prefigge il PRIC sono:

- ridurre l'inquinamento luminoso come previsto dalla normativa vigente in materia;
- generare risparmio energetico, installando apparecchi illuminanti altamente performanti (per esempio a tecnologia LED), ottimizzando il numero dei punti luce e riducendo il flusso luminoso in determinati orari notturni;
- tutelare le zone di protezione ambientale e delle aree di protezione contro l'inquinamento luminoso;
- favorire la sicurezza delle persone garantendo un'illuminazione omogenea delle strade;
- valorizzare l'ambiente urbano e quello dei centri storici, migliorando l'illuminazione delle opere architettoniche al fine di esaltarne la bellezza e la fruibilità;
- ottimizzare gli oneri di gestione e degli interventi di manutenzione.

L'adozione di questo strumento programmatico consentirà di procedere con la gara per il passaggio a LED del territorio comunale rimasto ad oggi escluso da tale processo di adeguamento. Dopo il passaggio a led e la messa in sicurezza di due quartieri del capoluogo, il potenziamento della illuminazione nei parchi pubblici, la sostituzione dei corpi illuminanti del centro storico e la messa a norma dei corpi illuminanti nelle frazioni per un investimento già realizzato di 280.000 euro, sono stati stanziati fondi per 1.046.000 euro. Con queste risorse disponibili si provvederà a predisporre e aggiudicare entro l'anno la intera sostituzione e messa in sicurezza di corpi illuminanti, pali, rete e centraline. Si prevede entro la prima metà del 2020 di avere completato il progetto con adeguamento alle norme nazionali e regionali e un consistente risparmio per le casse comunali.

Impianti sportivi

Verrà installata una scala di sicurezza esterna al primo piano del palasport che permetterà la piena fruibilità delle palestre e il conseguente ottenimento del cpi definitivo da parte dei vvff.

Grazie al finanziamento ottenuto si sta predisponendo il progetto esecutivo per mettere in gara la riqualificazione dei due campi scoperti di calcetto e tennis dotandoli di illuminazione, di recinzione e di una stecca per servizi dotati di spogliatoi nonché della copertura invernale per un investimento complessivo di 390.000 euro finanziato per 100.000 euro dalla RER. Si prevede di

richiedere un mutuo al Credito sportivo a tasso zero come per gli spogliatoi dello stadio.

Riqualificazione e rilancio del centro storico

La volontà della amministrazione è di continuare il profondo cambiamento avviato con l'intento di rigenerare il centro storico attraverso azioni di riqualificazione. Nel 2019 grazie anche ad un finanziamento ottenuto dalla regione Emilia Romagna si concluderà il progetto di riqualificazione del centro storico con interventi sulla illuminazione pubblica e artistica, rivisitazione dell'arredo urbano, rifacimento delle pavimentazioni in via Pettorelli e Scarlatti e la posa di dissuasori in linea con le nuove norme di sicurezza e utili per il rispetto della ztl. Come anticipato nei precedenti documenti di programmazione si procederà con la riqualificazione in porfido di via Dordoni e via Maccolini con un investimento di circa 190.000 euro. E' stato presentato alla RER, aderendo a un bando, il progetto per la riqualificazione di via Affò con richiesta di cofinanziamento per un valore complessivo di 350.000 euro.

Stazione Fs

Grazie ad un accordo con le FS il deposito delle biciclette è stato completamente riqualificato e messo in sicurezza con il posizionamento di una telecamera di controllo per ridurre, nei limiti del possibile il furto di biciclette. Tale intervento si colloca nella volontà della amministrazione di riqualificare l'intera area che prevede la rimessa in funzione del locale bar e il riutilizzo dei locali siti al primo piano dell'immobile.

Tangenziale

Con la conclusione dei lavori del 3° stralcio di collegamento tra la SP 588 dei due ponti e la SP 94 Busseto-Polesine si sono poste le basi per una sensibile riduzione del traffico pesante e veicolare di attraversamento nel centro storico. Rimane tuttavia problematica dal punto di vista viabilistico la strozzatura dei passaggi a livello, soprattutto in prossimità della stazione ferroviaria. I primi contatti con le FS e con RER ci confermano la possibilità di poter realizzare un quarto stralcio che, partendo dalla rotatoria posta vicino alla Limagrain, colleghi la SP11 e la SP91 superando la ferrovia e consentendo la chiusura di due passaggi a livello. Tale stralcio potrebbe trovare finanziamento da parte delle FS per circa 1,5 milioni di euro rispetto a una previsione pur sommaria di 2,2 milioni.

Cimiteri

Per quanto riguarda i cimiteri del capoluogo e delle frazioni, sono continuati anche nel corso del corrente anno e proseguiranno nei prossimi le azioni di riqualificazione e rigenerazione attraverso manutenzioni straordinarie dei cimiteri stessi che hanno riguardato il verde, i

tinteggi, le coperture e le intonacature. Interventi che hanno l'obiettivo di restituire pieno decoro a questi luoghi della memoria collettiva. E' intenzione della amministrazione dotarsi di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'area dedicata al commiato.

Strade comunali e piste ciclabili

Sono preventivati nel 2019 impegni particolarmente consistenti di manutenzione di strade, marciapiedi e infrastrutture con un investimento di oltre 800.000 euro. Dall'inizio del mandato l'amministrazione ha investito 1,7 milioni in questo settore, con uno sforzo finanziario considerevole. Nel 2020/2022 si ritiene di dover proseguire la messa in sicurezza anche ricorrendo, se necessario, a indebitamento. Il recupero e potenziamento della rete di piste ciclabili è un'altra priorità: definire dei percorsi urbani a servizio dei collegamenti casa-scuola e casa-lavoro sicuri, protetti e facilmente identificabili, in modo da permettere ai cittadini di utilizzare una modalità di trasporto sostenibile e alternativa all'uso dell'automobile. Anche in questo caso si farà riferimento come forma di finanziamento al Credito Sportivo che eroga mutui a tasso zero. Con la assunzione di due operai si predisporrà un programma di controllo relativamente alle condizioni di sicurezza delle infrastrutture sia a livello di manto stradale che di segnaletica orizzontale e verticale. Si prevede di attivare un accordo quadro pluriennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade semplificando e velocizzando le procedure esistenti.

Manutenzione della città, lavori pubblici e patrimonio.

Continuare nell'opera di rigenerazione/ammodernamento della città per puntare ad una qualità complessiva del decoro e del verde urbano è un obiettivo prioritario. Uno dei settori sempre più critici nella pubblica amministrazione è senza dubbio quello dei lavori pubblici. Le risorse sempre più ridotte, vincoli che limitano le capacità di indebitamento degli enti locali, producono una forte contrazione degli investimenti. Consapevoli di questa grave situazione, concentreremo la nostra azione in primis nella manutenzione dei cespiti, e valuteremo con grande attenzione eventuali opere da mettere in programma. In sintesi:

- Controllare, mantenere e migliorare lo stato manutentivo e della sicurezza dell'ampio patrimonio edilizio in disponibilità comunale.
- Realizzare azioni per la messa a punto di interventi per l'adeguamento strutturale, impiantistico e normativo, prioritariamente rivolte alla manutenzione dell'edilizia scolastica.
- Mettere a punto interventi, anche sistemici, con specifico riferimento all'adeguamento impiantistico, ai dispositivi di sicurezza e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro e di

servizio agli utenti.

- Sviluppare programmi per la manutenzione di strade, infrastrutture stradali, segnaletica, verde di arredo e verde di servizio, anche avvalendosi del volontariato per la manutenzione del verde.
- Progettare e attuare interventi di riqualificazione urbana e percorsi ciclo pedonali.
- Manutenzione dei Cimiteri Comunali;
- Mantenere la condizione di sana e corretta gestione del patrimonio immobiliare.
- Conservare buoni livelli di cespiti patrimoniali del Comune in quanto beni della collettività.
- Proseguire le attività di valutazione finalizzate alla razionalizzazione delle sedi adibite ad uffici comunali.
- Sviluppare programmi di valorizzazione del patrimonio comunale
- Razionalizzare e riqualificare il patrimonio immobiliare, con l'obiettivo dell'uso ottimale degli spazi adibiti a funzioni pubbliche, e della progressiva riduzione di contratti di locazione passiva.
- Ridefinire i criteri regolamentari per la concessione in uso dei beni immobili a soggetti terzi.

Ambiente

Il tema della salvaguardia dell'ambiente rappresenta una priorità per questa Amministrazione confermando l'adesione al Patto dei Sindaci e l'approvazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile.

- Potenziare le attività di formazione ambientale per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, lo spreco di cibo.
- Si potenzierà la vigilanza relativa all'abbandono dei rifiuti, anche mediante idonei sistemi di rilevazione fotografica e .
- Revisione delle dotazioni dei parchi e degli spazi urbani con messa a norma.
- Mappare la presenza di amianto con utilizzo di moderne tecniche assistite dall'uso di droni.

Urbanistica e assetto del territorio

Il 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, che prevede, accanto al superamento degli strumenti previsti dalla LR 20/2000 (PSC e RUE) mediante la formazione del Piano Urbanistico Generale da avviare entro il 2020, anche la possibilità di concludere i procedimenti già avviati e di selezionare una parte delle previsioni degli strumenti vigenti, ritenute strategiche per il comune, cui dare immediata attuazione con la stipula di accordi operativi. Pertanto nel 2019 occorrerà svolgere tutte le attività necessarie alla valutazione ed eventualmente alla conclusione degli accordi operativi.

Contemporaneamente occorrerà proseguire nelle attività di aggiornamento degli strumenti vigenti con le modifiche che si renderanno necessarie sia rispetto alle novità legislative che rispetto agli strumenti sovraordinati.

Occorrerà anche, nel rispetto della nuova legge urbanistica, gestire gli strumenti vigenti con varianti di supporto alle attività legate ai Lavori Pubblici e allo Sportello Unico per le Attività Produttive. E' altresì necessario gestire i "vecchi" strumenti urbanistici attuativi, che ai sensi della LR 24/2017, proseguono il proprio iter.

L'amministrazione intende:

- Proseguire l'attività di gestione e manutenzione dello strumento vigente in una logica di limitate modifiche normative finalizzate a monitorare ed eventualmente ridurre gli effetti di alcune rigidità del piano, senza tuttavia intervenire sulla sua struttura ed impostazione generale.
- Agevolare i piani di recupero dei vecchi nuclei con facilitazioni per gli interventi attenti alla qualità architettonica.
- La promozione per la realizzazione di interventi abitativi di dimensioni adeguate alla famiglia media.
- La redazione di un piano dei colori da adottare nel 2020 che armonizzi l'uso degli stessi e Impedisca l'uso estemporaneo degli stessi per le facciate degli edifici.

Sport

Riconosciamo allo sport un ruolo di assoluta importanza nello sviluppo psico-fisico dei giovani e nella capacità di aggregazione e socialità degli adulti. Incentivare gli investimenti su tutta l'impiantistica sportiva pubblica, dai grandi impianti agli impianti di base, sia di proprietà comunale che in diritto di superficie, promuovendo riconversioni e rinnovamenti, anche al fine di

migliorare la sostenibilità economica delle gestioni.

- Promuovere l'integrazione sociale e l'attività dei diversamente abili anche attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche ed economiche di accesso ai corsi, alle attività o alla pratica organizzata per le famiglie in difficoltà.

- Promuovere nelle scuole lo sport come buona pratica per una vita sana, connessa all'educazione alla giusta alimentazione, alla mobilità sostenibile e al rispetto dell'ambiente urbano.

Politiche giovanili

L'attività che questa Amministrazione persegue per le politiche giovanili ,anche attraverso il progetto europeo "Garanzia Giovani " è quello di individuare strategie per avviare i ragazzi al mondo del lavoro favorendo attraverso sinergie con le aziende del territorio stage , conferenze e incontri propedeutici ad individuare le strade migliori per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Stimolare il pensiero positivo con esempi tangibili di giovani imprenditori illuminati che possano essere di esempio agli adolescenti e non solo.

La vocazione lirica del nostro territorio diviene essa stessa tema fondamentale della nostra tradizione che, come dimostra, la scarsa frequentazione dei teatri non viene perpetrata dai giovani, con molta probabilità per la mancanza di stimolo e di coinvolgimento .

Un progetto studiato per i giovani che li coinvolga in modo semplice e immediato , magari utilizzando supporti tecnologici che li possano maggiormente coinvolgere in una comprensione diretta e immediata della nostra tradizione melodrammatica e teatrale.

Attività produttive e commercio

Il tavolo di programmazione condivisa già avviato con i rappresentanti dei commercianti e le associazioni che li rappresentano alcuni anni fa mediante un progetto Regionale, si trasforma in una consulta del commercio con il diretto coinvolgimento fra privati, associazioni di categoria maggiormente rappresentative in sede locale e le organizzazioni dei consumatori.

Questo momento di incontro fra l'amministrazione e i commercianti risulta essere il luogo privilegiato in cui attuare il metodo della concertazione per discutere i problemi del territorio comunale e creare le condizioni di sviluppo .

In particolare saranno studiate con i rappresentanti, iniziative sinergiche che diano nuovi impulsi al Centro Commerciale Naturale, fulcro economico e sociale della comunità.

Si conferma, innanzitutto, l'impegno a sostegno di iniziative volte a promuovere il CCN anche mediante attività promo-pubblicitarie quali "Le botteghe di Busseto", vetrina virtuale al servizio degli operatori che in questi anni ha visto la partecipazione attiva di tutti gli operatori economici.

L'iniziativa di una pagina Facebook dedicata in grado di creare un filo conduttore univoco fra i commercianti estendendo la loro attività commerciale al di fuori del Borgo aprendosi al mondo ma rimanendo sempre legati alle proprie origini fa sì che anche i turisti possano seguire le attività e in questo modo attivare un commercio on line per alcuni operatori, purtroppo, ancora sconosciuto.

Sempre in accordo con il tavolo di programmazione, si avvieranno incontri con counselor, provenienti da istituti accreditati di formazione, ad esempio Iscom, esperti delle dinamiche legate al rapporto cliente/venditore e più in generale delle nuove sfide che il commercio di vicinato deve affrontare rispetto alle forme sempre più incidenti sui costumi della grande distribuzione organizzata in centri commerciali / isola.

L'Amministrazione Comunale intende istituire un fondo per incentivare nuove attività, commerciali e di servizi attraverso un bando dedicato.

Continua il lavoro di affiancamento alle attività attraverso la disponibilità del servizio Sauper e la competenza del personale sempre efficiente, informato e aggiornato.

La storia degli ultimi dieci anni insegna che il turismo culturale, legato non solo all'arte ma alla gastronomia di tradizione paga in termini di sviluppo sostenibile di un territorio. Il nuovo turista si comporta infatti come un residente temporaneo e vive i luoghi che visita assorbendo le abitudini dei suoi abitanti.

Ritmi lenti e viaggio, come ricerca di autenticità, di scoperta del Borgo attraverso pause di pochi giorni sono in grado di fare riscoprire e suscitare emozioni nelle persone. Turismo esperienziale è un trend sempre in crescita anche visto il conferimento a Parma capitale della cultura per l'anno 2020, per tale motivo sono state individuate date e progetti da inserire nella programmazione provinciale.

È per tale motivo che la collaborazione con Destinazione Emilia, apt regionale e Castelli del Ducato di rivelano importanti strumenti di promozione e crescita dell'immagine di Busseto e del territorio limitrofo in un concetto sempre più esteso di area vasta.

Continua il percorso di dialogo con imprenditori privati associazioni preposte, ad esempio Feder Alberghi, per sviluppare un nuovo polo alberghiero.

Incentivare e promuovere attraverso il nostro lat nuove forme di soggiorno sul territorio come ad esempio le segnalazioni di realtà come b&b, airbnb e area camper.

L'Amministrazione continuerà a promuovere e stimolare iniziative culturali in concertazione con la Regione e le associazioni di categoria come ad esempio ,educational tour, paesaggi d'autore, passa Borgo,in grado di richiamare l'attenzione dei media sul Borgo: La cultura è un punto di partenza dell'economia. Una buona azione di visibilità , è stata in questi anni portata avanti , con trasmissioni televisive e articoli di stampa nazionale, che sottolineano l'aspetto dell'accoglienza , della bellezza del luogo e della sua capacità di essere a misura d'uomo. Il dialogo continuo con le aziende del territorio , alcune delle quali lavorano ed esportano i prodotti, diventando ambasciatori di Busseto nel mondo agevola la conoscenza dello stesso. L'innovazione anche attraverso la riscoperta di Guareschi, genera inedite forme di produzione diffonde una visione nuova che innesta l'arte e la cultura in tutta l'economia. In questa ottica una revisione e innovazione del percorso emozionale di Casa Natale si rende indispensabile.

Continuerà il dialogo già avviato di collaborazione con gli enti regionali preposti: gli assessorati al turismo, alla cultura e alle attività produttive, l'Apt Regionale e, non ultimo, con Destinazione Turistica Emilia. Azione indispensabile per proseguire nella valorizzazione di un territorio e l'accesso attraverso questo tipo di sinergie con altri Comuni al reperimento di fondi con accesso ai bandi e punteggi maggiori per il lavoro sinergico peraltro la valorizzazioni di questi progetti ha già prodotto positivamente effetti economici (finanziamento festival Guareschi).

In quest'ottica di valorizzazione del territorio e del suo CCN, continua con la reperibilità di fondi messi a disposizione dalla Regione , contributi utili per migliorare esteticamente e funzionalmente il salotto del Borgo; la partecipazione al bando regionale per le aree mercatali di rende indispensabile per progetti co finanziati per riqualificare aree dismesse oppure periferiche del paese.

Le imprese del territorio stanno passando progressivamente da produttori di beni e servizi a produttori di modelli di identità l'istituzione della DE.CO cioè Denominazione Comunale dei prodotti locali nel rispetto delle normative comunitarie in materia di qualità e origine tutelando i patrimoni ambientali, territoriali e culturali del luogo.

L'agricoltura e l'allevamento risultano essere due attività produttive notevole portata sul nostro territorio.

La formazione e la conoscenza attraverso seminari e corsi dedicati sostenuti da docenti universitari e specialisti del settore si rivelano importanti approfondimenti e utili iniziative di confronto apprezzare dagli operatori.

Importante e anche il mondo del recupero delle risorse e la rigenerazione in quella che è l'ottica dell'economia circolare per tale motivo verranno intraprese iniziative di approfondimento di

questi argomenti

Iniziative puntuali saranno valutate e programmate: dalla possibile risistemazione dei posteggio del mercato attraverso una migliore gestione degli spazi con successivo bando di miglitoria, alla calendarizzazione di mercati temporanei di richiamo sempre più coinvolgendo associazioni anche locali.

Interventi di valorizzazione del centro commerciale naturale.

Anche su questo tema si confermerà l'impegno dell'amministrazione volto a promuovere ed a sostenere iniziative ed eventi del centro commerciale naturale. Sarà confermato il sostegno alle varie iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze.

Incentivazione dell'e-commerce per intraprendere vendita on Line per le attività che da sole non hanno le competenze per effettuare questa tipologia di commercio, oltre alla realizzazione e adeguamento del proprio sito e vetrina Facebook.

Corsi di formazione per gli addetti dei settori. Ricerca mirata alla migliori offerte bancarie e assicurative in modo che l'accesso al credito e alle polizze anche integrative diventi più preciso e peculiare per le singole attività.

Interventi relativi al sociale e al settore scolastico

Vengono confermati tutti i servizi alla persona e il sistema di assistenza alle fasce deboli che da anni contraddistingue Busseto come punto di riferimento per tutto il territorio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla popolazione anziana non autosufficiente al fine di sostenerla nel proprio contesto di vita ed evitarne o posticiparne il ricovero in struttura.

In stretta collaborazione con gli operatori già presenti negli uffici dei servizi sociali territoriali, saranno proposti progetti rivolti a persone straniere residenti sul territorio utili a favorire interventi attivi di partecipazione ed integrazione, organizzando anche, in collaborazione con l'area sanitaria, una serie di incontri mirati all'educazione igienica, sanitaria e di sicurezza domestica, che vedranno la partecipazione di un mediatore culturale.

Proseguirà il progetto *Busseto Cardioprotetta* in collaborazione con la Pubblica Assistenza, volto ad implementare l'installazione di defibrillatori sul territorio comunale e sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dell'abilitazione all'utilizzo del dispositivo.

Nell'anno 2019 saranno modificati alcuni criteri relativi al nuovo bando che sarà redatto per regolamentare le richieste di partecipazione all'assegnazione degli alloggi dell'edilizia residenziale pubblica.

Sulla base dei risultati ottenuti in merito all'attivazione nel corso dell'anno 2017 del bando relativo all'erogazione dei buoni spesa, si riproporrà il progetto attraverso una rimodulazione sulla base delle effettive esigenze registrate, modificando i criteri di assegnazione prioritaria in modo da poter fornire un ampio sostegno alle persone in difficoltà.

Il progetto avviato nel 2018 che vede la presenza di due mediatori culturali, ha avuto riscontro positivo. Si è rivelato sostegno fondamentale per gli utenti esterni e punto di riferimento per il settore dei servizi alla persona pertanto nel 2019 sarà stabilizzato, ampliandone il campo di intervento.

Confermati anche stanziamenti importanti per l'integrazione scolastica, settore al quale questa amministrazione desidera conferire una particolare attenzione effettuando un'attenta valutazione dei singoli casi grazie al supporto della neuropsichiatra, destinando tutte le risorse economiche necessarie per il sostegno di alunni con certificazione 104.

Mantenuti i finanziamenti dei progetti didattici, i contributi alle scuole materne del territorio in materia di interventi ordinari e straordinari e gli stanziamenti per le convenzioni con l'associazione dei volontari auser, che consente tra l'altro, a partire dal 2019 l'iscrizione anche di volontari che si occupano del benessere animale.

Saranno promossi progetti relativi alle pari opportunità e dedicati alla tutela dei diritti dei minori, progetti musicali che coinvolgano istituto comprensivo e associazioni locali ad indirizzo musicale.

Proseguiranno i momenti di condivisione tra gli alunni dell'Istituto Comprensivo, bambini della scuola materna e ospiti della Fondazione Pallavicino.

Previste per settembre 2019 inoltre attività formative di educazione alla legalità che vedranno coinvolte le associazioni del territorio, forze dell'ordine e Polizia Locale; attività di prevenzione sui temi bullismo, cyberbullismo, disagio giovanile e violenza di genere. Particolare attenzione sarà posta alle associazioni impegnate in ambito sociale e sanitario condividendo con queste iniziative utili a sensibilizzare la cittadinanza rispetto ai valori correlati alla possibilità di diventare parte attiva del mondo del volontariato locale.

Promossi con successo laboratori per bambini dedicati alla costruzione di maschere di cartapesta grazie all'Associazione Amici della Cartapesta presso l'Oratorio di Busseto.

Sono previsti spettacoli teatrali di stampo educativo rivolti ai bambini delle scuole materne e istituto comprensivo, con la finalità di avvicinare i ragazzi allo stimolante mondo del teatro ipotizzando per l'anno 2020 laboratori dedicati.

Interventi relativi alla sicurezza

E' prevista entro fine 2019 la copertura totale della videosorveglianza con sistema OCR in entrata favorendo il controllo sistematico dei punti strategici del territorio comunale attraverso l'implementazione del servizio di vigilanza e videosorveglianza del territorio prevedendo 3 OCR e 4 telecamere di contesto.

Rimane attivo il servizio notturno di vigilanza privata, che è stato implementato nelle frazioni allo scopo di controllare gli immobili comunali, e un servizio diurno nei giorni di martedì e venerdì, in linea con il "Patto per la sicurezza" stipulato dal Comune di Busseto con la Prefettura di Parma. L'Amministrazione, particolarmente impegnata sul tema della sicurezza, continuerà a proporre iniziative utili ad aumentare le adesioni al progetto di controllo di vicinato.

Dal punto di vista comunicativo, in sinergia con la Regione, è stato attivato un nuovo sistema di comunicazione e informazione alla popolazione attraverso social network, al fine di trasmettere notizie e aggiornamenti rispetto al servizio in tempo reale.

Sarà attivato un nuovo Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti attraverso un protocollo di intesa con Prefettura, Questura e Comuni della Provincia aderenti.

Infine si è provveduto a fornire gli Agenti di BodyCam e giubbetti antiproiettile.

Tutela benessere animale

Rinnovata la convenzione per il recupero animali feriti e/o vaganti h 24 e con cliniche veterinarie per interventi di primo soccorso animali feriti. Si è dato avvio alla riqualificazione delle aree dedicate allo sgambamento cani posizionando anche attrezzatura dedicata all'agility dog; saranno incrementati i controlli relativi alla corretta detenzione degli animali da affezione grazie all'approvazione del regolamento dedicato al benessere animale. Grande attenzione sarà rivolta al tema della sterilizzazione dei felini, anche attraverso un incremento delle risorse economiche da mettere a disposizione con la finalità di contenere le nascite ed evitare casi di randagismo e possibili conseguenze negative dal punto di vista igienico-sanitario.

Fiscalità locale

Il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale è una priorità del paese ed una missione di tutte le amministrazioni, statali e locali. A maggior ragione in un periodo di crisi economica, in cui il recupero di imposte e tasse evase consente alle pubbliche amministrazioni di far fronte ai tagli della spesa pubblica e di rispondere alle richieste dei cittadini per servizi pubblici migliori. Pertanto, nell'ottica di una fiscalità locale più equa ed efficiente, al fine altresì di ridurre il carico fiscale dei cittadini, è stata approvata la convenzione con l'Ente gestore della TARI per la verifica e

la riscossione degli insoluti TARI per gli anni 2013/2016, da estendere anche per gli anni 2017/2018.

Nel 2020/2021, a seguito della conclusione del progetto di recupero evasione TARI, verranno adeguati i piani finanziari della tariffa sui rifiuti sulla base della maggiore base imponibile, procedendo pertanto ad una riduzione della tariffa pro capite.

Il ruolo delle associazioni a Busseto

Negli ultimi anni, preponderante è stato il ruolo delle associazioni considerato come alternativa di partecipazione attiva per lo sviluppo sociale e culturale della nostra comunità. Molte sono state infatti le manifestazioni organizzate attraverso la collaborazione tra associazioni o per iniziativa di alcune di esse. Certamente il coinvolgimento di questi organismi per organizzare delle manifestazioni non è impresa facile, per questo la nostra amministrazione attuerà una politica di sostegno e valorizzazione dell'apporto della ricchissima rete di associazioni presenti sul territorio, cercando di intensificare le occasioni di conoscenza e contatto con la cittadinanza. Il nostro programma si propone di aumentare gli spazi pubblici messi a disposizione alle varie realtà associative del territorio. E' nostra intenzione coinvolgere e valorizzare il ruolo della Pro Loco, che in sinergia con l'Amministrazione, le altre associazioni e privati, possa essere da traino per operare attivamente al fine di favorire lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale, sportivo, storico, artistico del territorio del Comune di Busseto e favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti e ospiti. Con la Pro Loco è già attiva una convenzione per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio. Importante altresì il ruolo delle associazioni sportive, riconoscendo nello sport un ruolo di assoluta importanza nello sviluppo psico-fisico dei giovani e nella capacità di aggregazione e socialità degli adulti. La nostra attenzione sarà concentrata sui settori giovanili di tutte le società impegnate nelle diverse discipline. Incentivare il già buon rapporto tra la scuola e il mondo dello sport sviluppando quanto già esistente (giocasport, giocampus ecc.) e promuovendo nuove iniziative che portino il maggior numero di bambini a frequentare almeno una disciplina sportiva. Porre un'attenzione particolare alla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti. L'Amministrazione Comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione della pratica sportiva dedicando attenzione alle varie discipline, sia rilanciando una concezione amatoriale dello sport, sia incentivando le società e i gruppi operanti sul territorio e specificamente dediti all'attività giovanile e di avviamento allo sport. Per il triennio 2020/2022 verrà confermato il "bonus sport" per agevolare la pratica sportiva delle famiglie a basso reddito, già istituito nell'anno 2019.

Cultura e turismo

La programmazione culturale e turistica basa la propria attività su realtà già consolidate ed in via di perfezionamento e di nuove situazioni in ampliamento, favorenti afflusso turistico e visibilità, anche con eventi programmati a breve e a lunga scadenza.

Anche per il triennio considerato si configura la riconferma della gestione da parte della struttura mediatrice ed organizzativa del Concorso Internazionale per Voci Verdiane, ben condotto dal Teatro Regio di Parma ,che continua la propria linea del Verdi Festival.

Visto il favorevole impatto di grande visibilità nazionale del I° Festival Guareschi 2018 a Busseto, che interesse ha portato e all'Archivio Guareschi a Roncole Verdi, e ai Luoghi Verdiani, si è già pensato alla nuova edizione 2019, peraltro già presentata a Palazzo della Regione Lombardia a Milano, e che presto sarà riproposto al Palazzo della Regione Emilia Romagna a Bologna. Viene prevista altresì una rassegna Cinematografica di parte della Filmografia Guareschiana, con la partecipazione di commentatori e giornalisti di livello nazionale.

Sempre la cinematografia guareschiana, legata e integrabile quest'anno all'ambiente agricolo padano, concluderà la programmazione, sulla falsariga degli anni precedenti in ambito enogastronomico con l'appoggio del November Porc.

Particolare attenzione verrà posta al ruolo dell'Istituto Nazionale Studi Verdiani nel tessuto cittadino, e alla necessità di rimodulare la struttura informatico-divulgativa per gli utenti visitatori della Casa Natale a Roncole Verdi, con revisione contrattuale per un miglior utilizzo dell'impianto e a minor costo di manutenzione. Il rapporto che il Comune ha voluto continuare con Touring Club Italiano Bandiera Arancione, promuove varie iniziative a carattere culturale ed enogastronomico, grazie soprattutto alla nuova area camper che vedrà il turismo del settore finalmente presente, con potenziamento noleggio biciclette presso lo IAT; in previsione ampia cartellonistica per la facile fruibilità dei cammini ciclabili.

Ancora tornerà *"Verdi l'Italiano, feste musicali a Busseto"*, che unitamente al *"Guareschi Busseto Festival"*, sarà ben inserito in *"Parma 2020 Capitale della Cultura"*; i relativi progetti sono già stati inviati in Provincia e in Regione.

Inoltre, sempre per Parma 2020, il Teatro Regio proporrà nel Teatro Verdi a Busseto una Rassegna di 8 recite dell'Opera *"Rigoletto"*, appositamente allestita per Busseto.

L'impegno è costante e sempre volto all'incremento culturale e turistico cittadino, senza diminuire l'interesse verso i nostri luoghi, che nello stesso momento lega i Comuni di Busseto, Polesine Zibello, S. Secondo, Roccabianca, Brescello con i quali sono in corso validi progetti di valorizzazione del sistema territorio.

Alla luce di quanto si sta sviluppando in questi mesi, si profila una revisione dello IAT causa la scadenza contrattuale.

Si pensa inoltre ad un ampliamento dell'offerta turistica nel 2020, grazie al progetto di ingresso del Comune nell'Associazione *"Garda Musei"*, con l'appoggio della Fondazione *"Il*

Vittoriale”, che può proporre un nuovo bacino di visitatori, attraverso visite organizzate, provenienti dalla zona del Lago di Garda, tramite l’impegno di agenzie preposte.

Importante la presenza della Fondazione Tebaldi con il Progetto dei Mestieri del Teatro, che coinvolge numerose fondazioni nazionali, come l’Accademia delle Arti di Brera, la Fondazione Pavarotti, la Fondazione Zeffirelli, la Fondazione Puccini, l’Accademia di Canto di Aprile Millo. L’ADADS , Accademia per l’Arte e lo Spettacolo: tutte nuove ed entusiasmanti realtà che contribuiscono a rivitalizzare l’economia di bar, ristoranti e alberghi, con numerose presenze turistiche per tutto l’anno.

Anche eventi saltuari, come raduni di auto storiche e tanti altri eventi a cadenza costante, dovrebbero vedere i commercianti impegnati attivamente, visto che l’afflusso di visitatori è sempre di rilievo. Particolare esempio sono le Olimpiadi Verdiane, che tanto beneficio recano ai nostri commercianti.

Verranno comunque vagliate tutte le varie possibilità di organizzare manifestazioni culturali e artistiche al fine di dare il massimo alla Città, sia dal punto di vista della cultura che della visibilità in tutti i possibili contesti anche nazionali.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

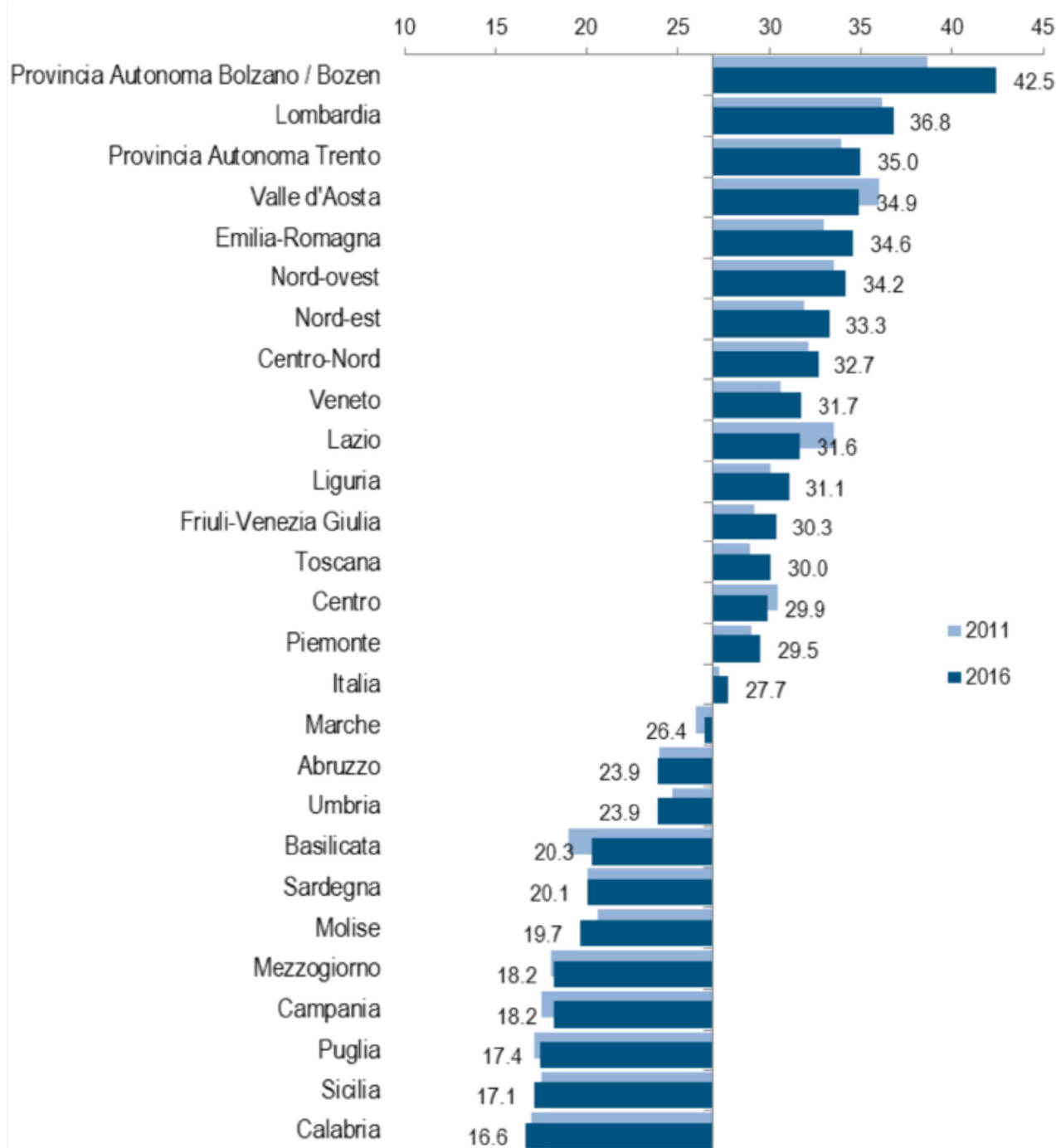


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

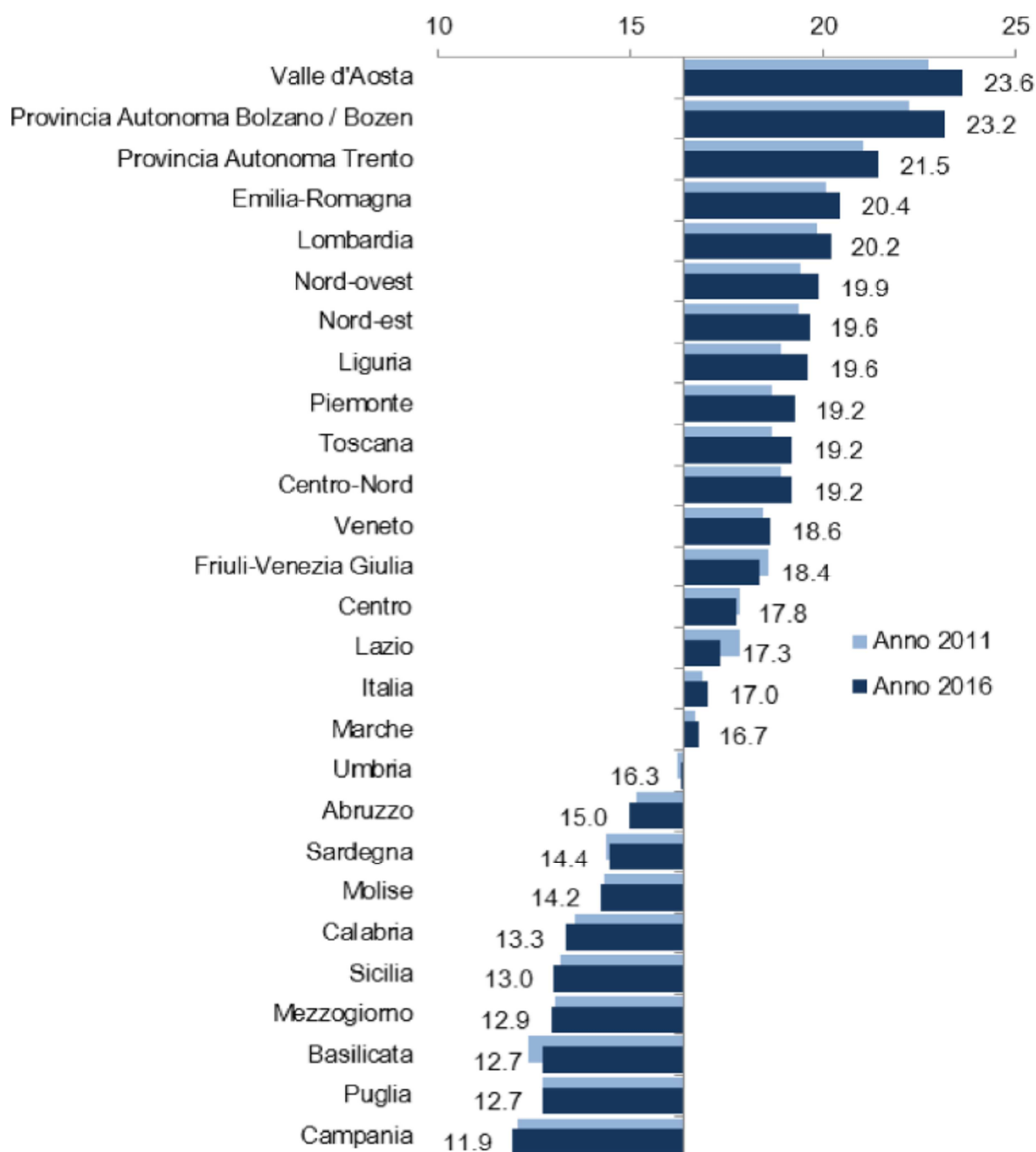


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell’ambito territoriale dell’Ente secondo i dati dell’ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6.909.

Con i grafici seguenti si rappresenta l’andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	6863
1999	6825
2000	6826
2001	6872
2002	6874
2003	6888
2004	6902
2005	6879
2006	6920
2007	6918
2008	6954
2009	6986
2010	7051
2011	7109
2012	7151
2013	7183
2014	7111
2015	7062
2016	7010
2017	6939
2018	6909

Tabella 1: Popolazione residente

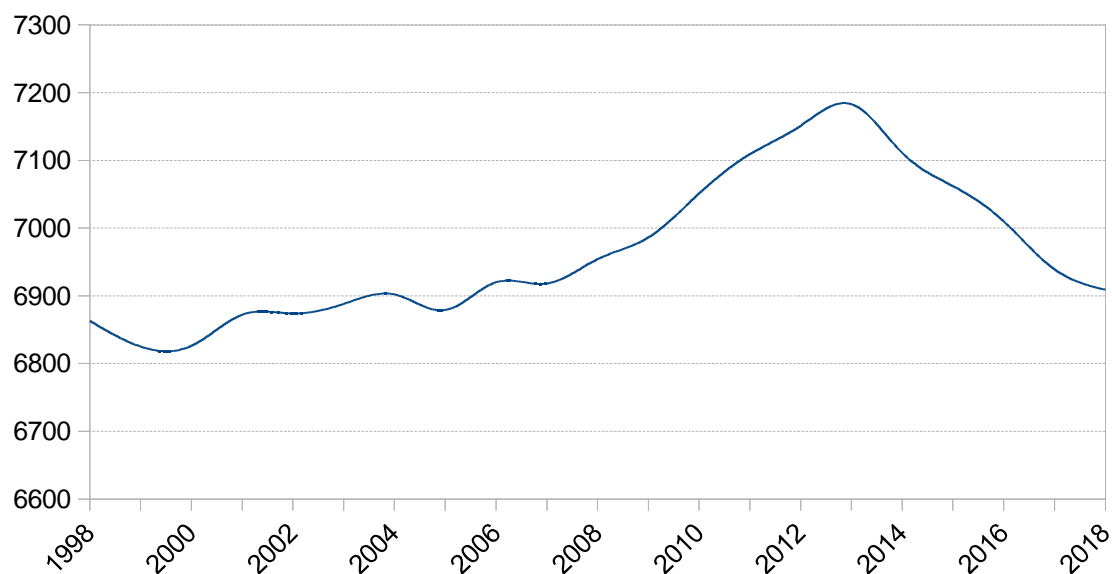


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2018	6938
Di cui:	
Maschi	3432
Femmine	3506
Nati nell'anno	47
Deceduti nell'anno	90
Saldo naturale	-43
Immigrati nell'anno	172
Emigrati nell'anno	159
Saldo migratorio	13
Popolazione residente al 31/12/2018	6909
Di cui:	
Maschi	3422
Femmine	3487
Nuclei familiari	2967
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	325
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	601

In forza lavoro (15/ 29 anni)	897
In età adulta (30 / 64 anni)	3322
In età senile (oltre 65 anni)	1728

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1015	34,21%
2	832	28,04%
3	547	18,44%
4	405	13,65%
5 e più	168	5,66%
TOTALE	2967	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

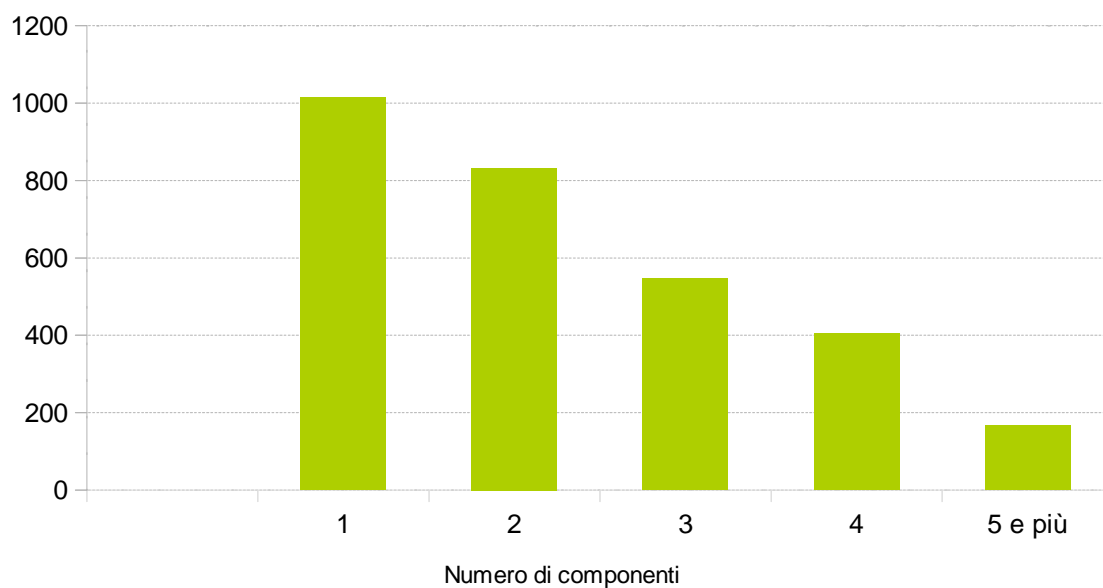


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	28	20	48	58,33%	41,67%
1-4	94	128	222	42,34%	57,66%
5 -9	179	157	336	53,27%	46,73%
10-14	183	137	320	57,19%	42,81%
15-19	144	148	292	49,32%	50,68%
20-24	160	117	277	57,76%	42,24%
25-29	167	161	328	50,91%	49,09%
30-34	193	176	369	52,30%	47,70%
35-39	208	210	418	49,76%	50,24%
40-44	262	249	511	51,27%	48,73%
45-49	294	282	576	51,04%	48,96%
50-54	300	246	546	54,95%	45,05%
55-59	234	265	499	46,89%	53,11%
60-64	196	207	403	48,64%	51,36%
65-69	182	211	393	46,31%	53,69%
70-74	166	193	359	46,24%	53,76%
75-79	166	170	336	49,40%	50,60%
80-84	131	168	299	43,81%	56,19%
85 >	124	217	341	36,36%	63,64%
TOTALE	3411	3462	6873	49,63%	50,37%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	2.030,08	77.524,72	94.597,23
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	183.477,18	478.883,14	1.596.480,74	1.939.426,23
Avanzo di amministrazione applicato	267.500,00	462.317,94	1.273.711,00	545.000,00	1.119.215,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.286.065,13	5.347.721,84	5.280.826,81	5.297.886,62	5.216.070,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	441.034,49	265.363,71	248.969,74	143.207,59	224.812,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.703.911,63	1.781.367,07	1.627.563,75	1.475.508,77	1.620.431,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	154.617,20	606.543,59	628.127,20	508.333,21	210.717,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	741.232,04	87.386,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	396.997,14	130.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.853.128,45	8.646.791,33	10.678.340,90	9.861.327,65	10.425.269,43

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	6.295.019,88	6.353.366,26	5.798.917,01	5.464.851,01	5.724.153,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	187.752,75	668.954,69	678.418,96	646.208,32	2.279.282,95
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	631.072,91	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	746.034,41	771.589,56	757.361,71	680.783,23	1.233.367,08
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.228.807,04	7.793.910,51	7.865.770,59	6.791.842,56	9.236.803,51

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	502.153,81	718.386,48	840.616,75	871.593,96	1.130.722,85
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	502.153,81	718.388,32	840.616,75	871.593,96	1.130.722,85

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	5.371.660,00	5.380.694,08	3.377.478,21	62,77	1.980.487,39	36,81	1.396.990,82
Entrate da trasferimenti	162.500,00	188.800,00	36.825,28	19,5	35.474,60	18,79	1.350,68
Entrate extratributarie	1.270.426,00	1.308.286,00	879.103,78	67,2	604.703,40	46,22	274.400,38
TOTALE	6.804.586,00	6.877.780,08	4.293.407,27	62,42	2.620.665,39	38,1	1.672.741,88

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU e TASI, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef), dalle tasse (Tari) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

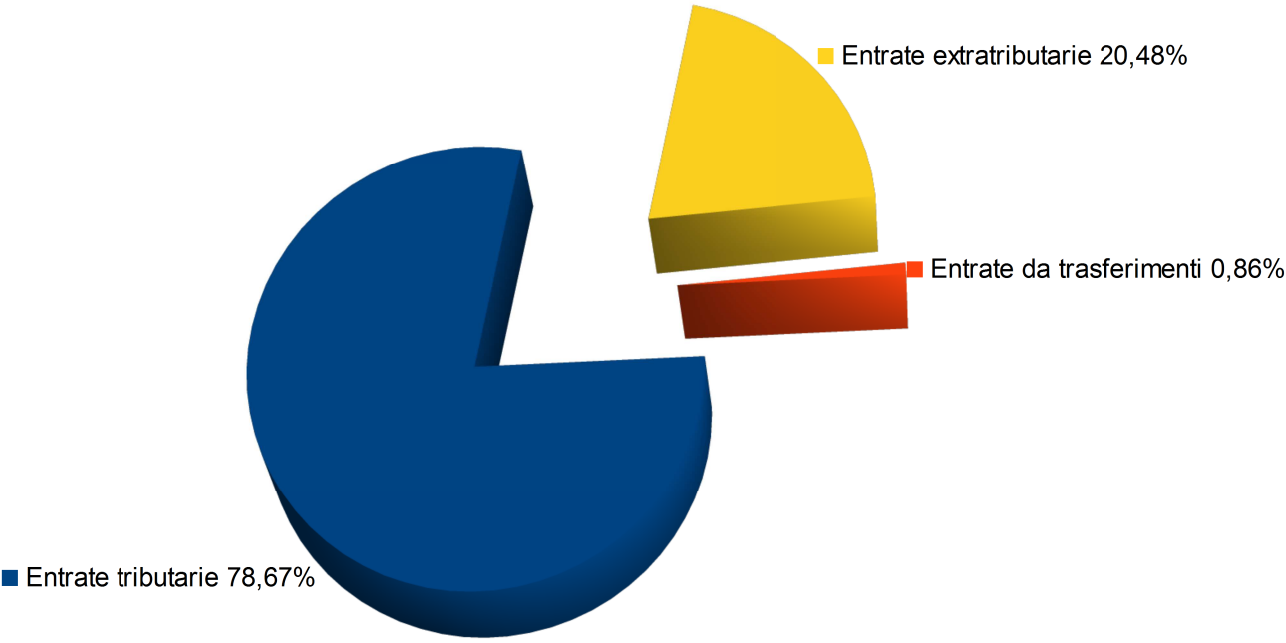


Diagramma 5: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	3.919.299,94	212.773,50	1.890.631,28	7151	548,08	29,75	264,39
2013	4.713.783,87	1.774.368,04	2.168.104,65	7183	656,24	247,02	301,84
2014	5.286.065,13	441.034,49	1.703.911,63	7111	743,36	62,02	239,62
2015	5.347.721,84	265.363,71	1.781.367,07	7062	757,25	37,58	252,25
2016	5.280.826,81	248.969,74	1.627.563,75	7010	753,33	35,52	232,18
2017	5.297.886,62	143.207,59	1.475.508,77	6939	763,49	20,64	212,64
2018	5.216.070,33	224.812,29	1.620.431,18	6909	754,97	32,54	234,54

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

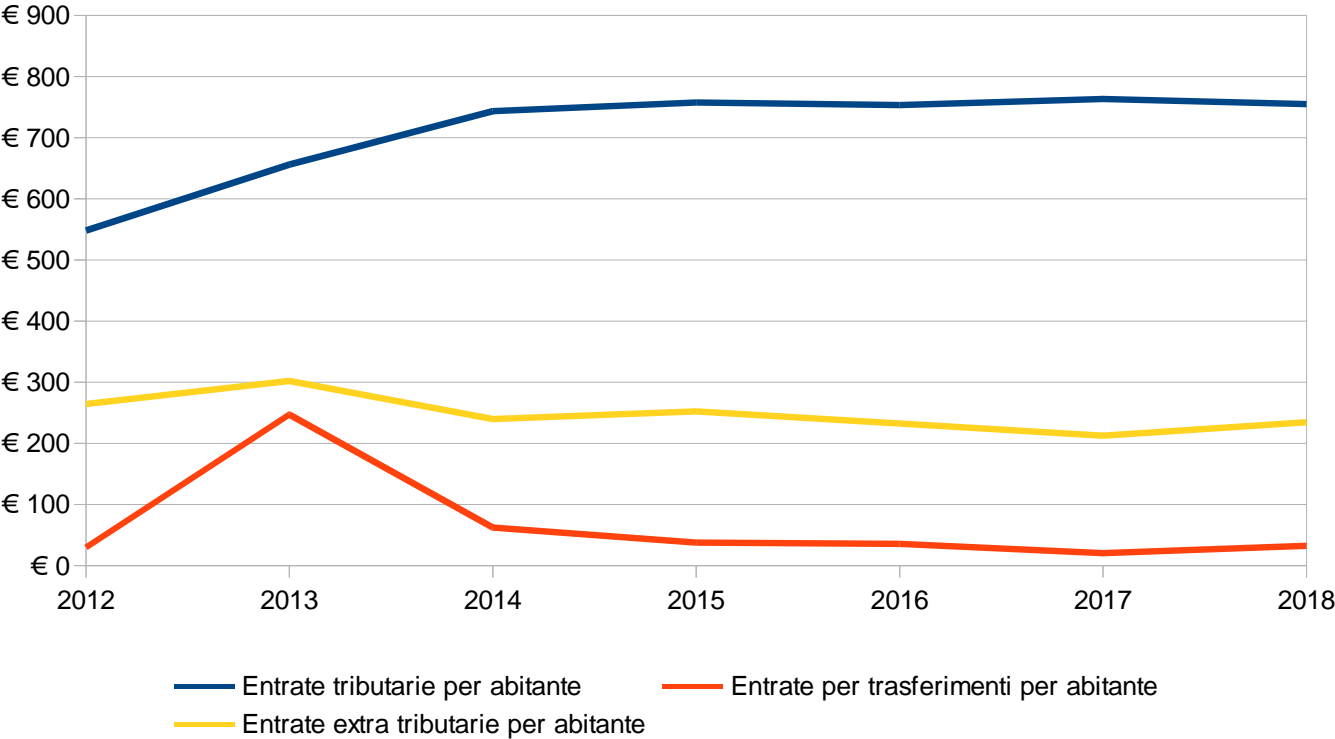


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

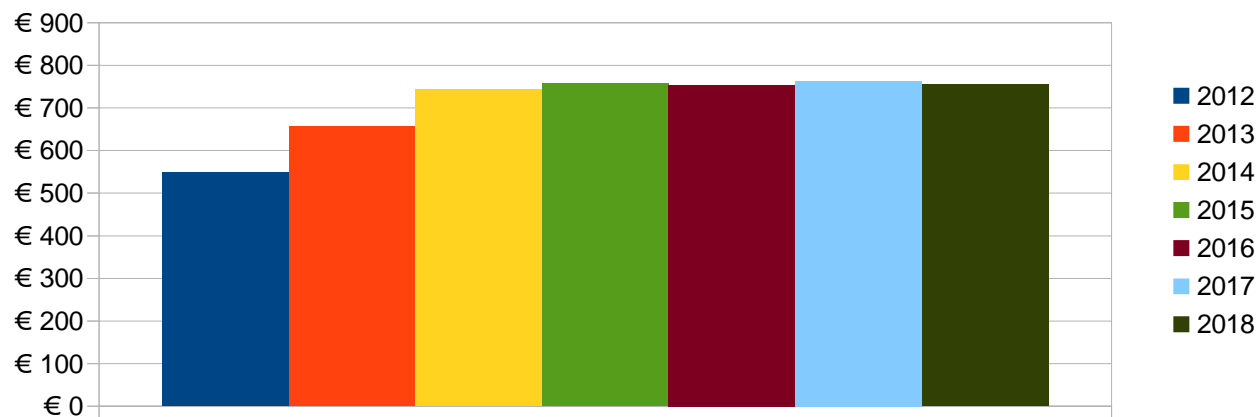


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

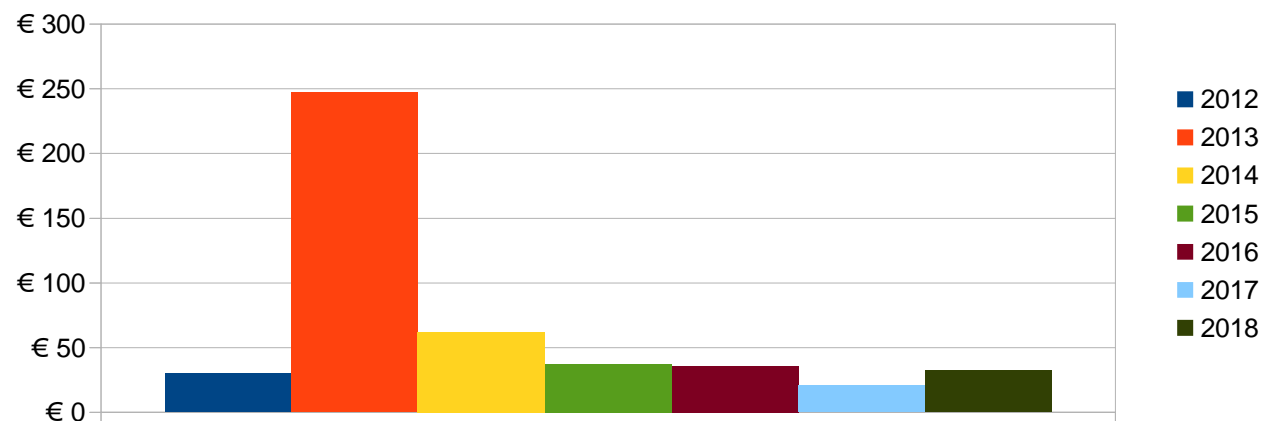


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

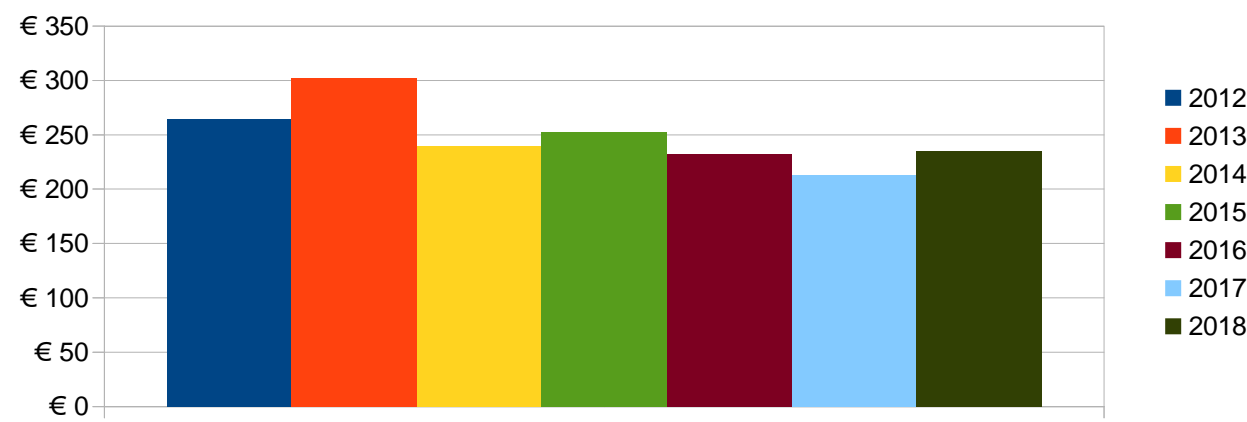


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	209.566,57	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	6.115,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	78.854,70	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	155.087,89	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.847,88	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	29.145,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	31.721,58	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.922.801,23	12.381,60
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.898,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	1.742,40	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	3.474,31	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	28.060,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		2.472.315,36	12.381,60

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	215.681,57	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	78.854,70	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	155.087,89	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.993,68	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.721,58	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.922.801,23	12.381,60
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.114,71	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.060,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.472.315,36	12.381,60

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

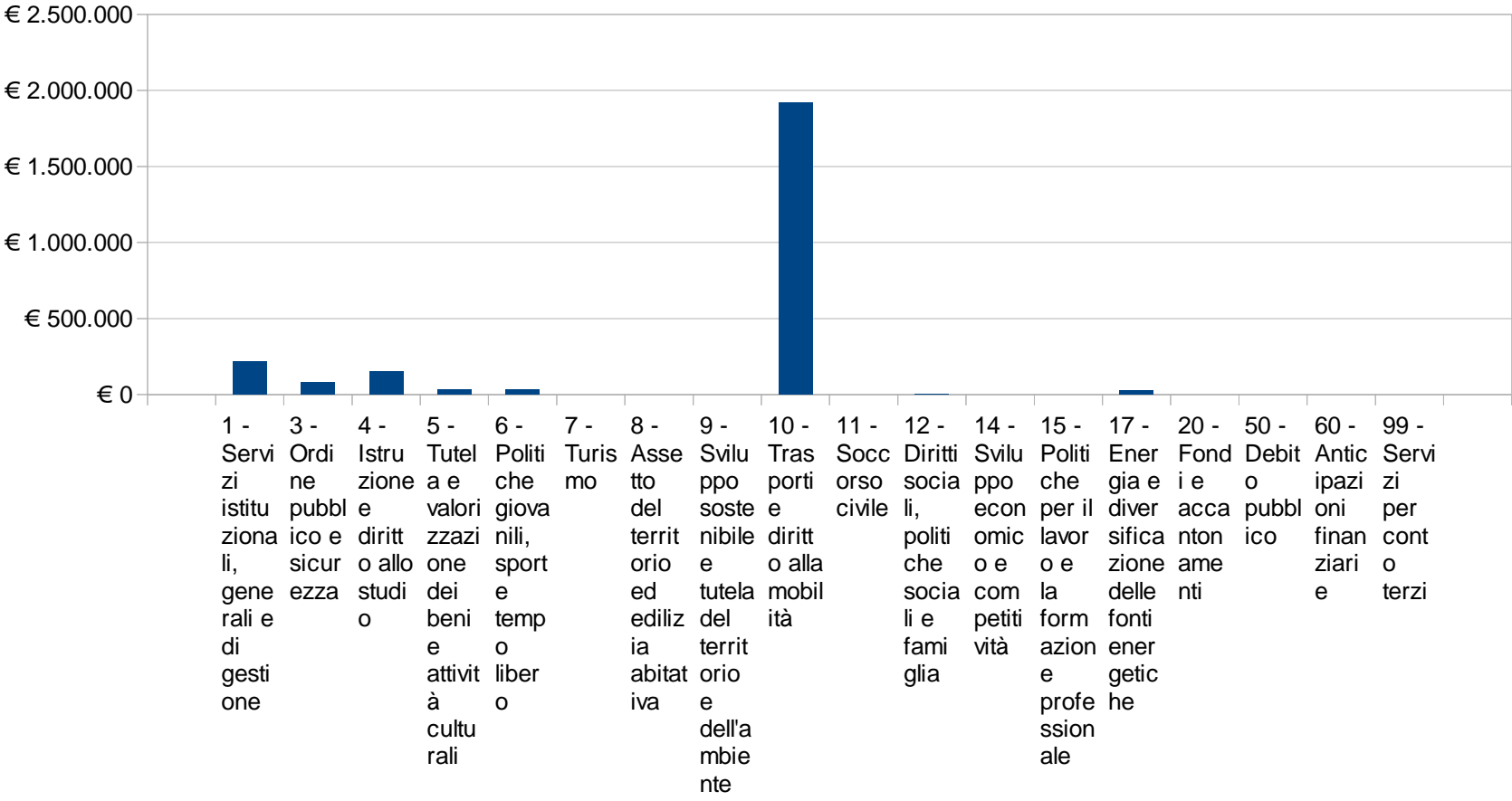


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	67.187,00	14.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	248.459,89	44.485,39
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	246.032,67	4.648,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	18.111,00	8.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	108.788,43	29.024,83
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	118.357,31	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	44.002,83	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.870,50	1.626,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	201.124,71	26.521,81
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	14.412,69	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	100.943,92	12.063,80
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	29.495,53	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	131.370,72	42.902,80

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	146.098,10	6.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	13.456,60	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.537,42	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	195.536,75	7.672,97
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	132.864,23	38.385,10
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	35.154,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.750,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.413,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	119.117,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.148.887,23	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.614,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	250.769,42	24.059,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	10.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	160.348,79	490,40
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	192.393,87	4.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	31.090,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	2.300,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	220.412,10	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	28.656,79	21.509,01
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	202.096,15	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

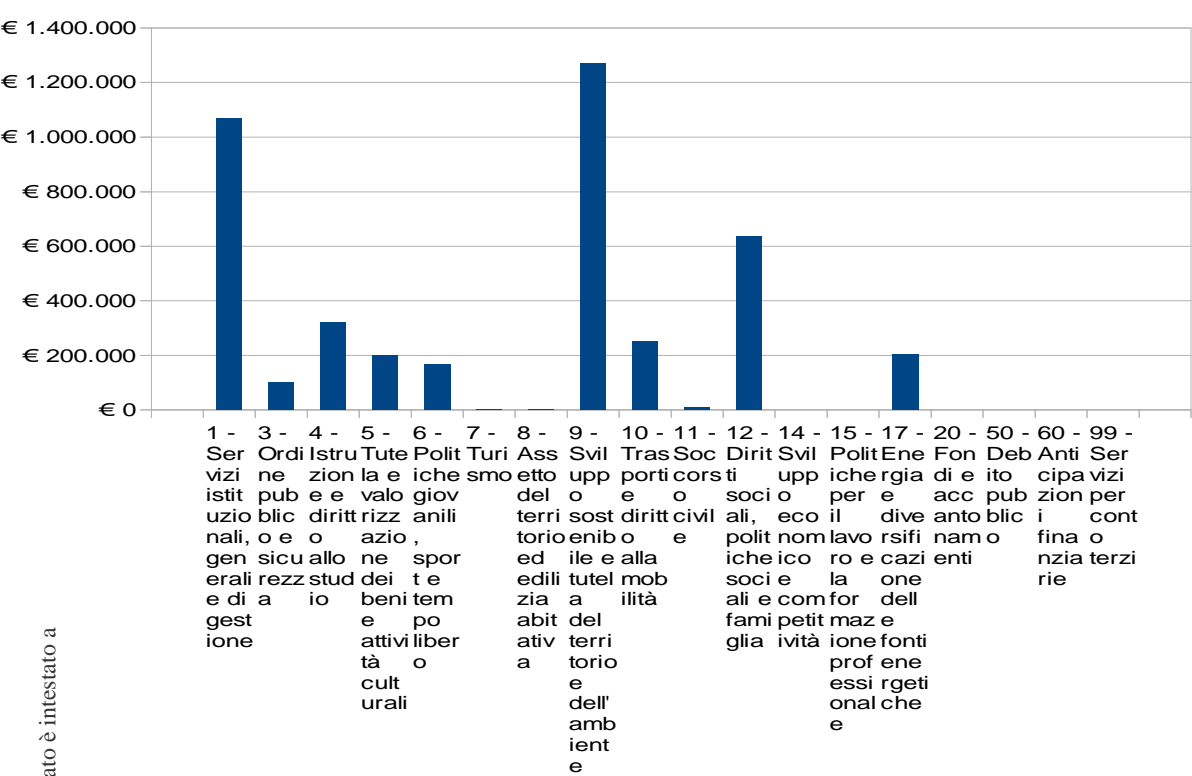
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.228.653,77	285.389,81

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.068.347,03	128.306,73
3 - Ordine pubblico e sicurezza	100.943,92	12.063,80
4 - Istruzione e diritto allo studio	320.420,95	48.902,80
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	200.074,17	7.672,97
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	168.018,23	38.385,10
7 - Turismo	1.750,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.413,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.269.619,09	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	250.769,42	24.059,00
11 - Soccorso civile	10.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	635.201,55	25.999,41
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	202.096,15	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.228.653,77	285.389,81

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione



11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 102 del 29/07/2019.
 Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
 ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 30/07/2019 da Macchidani Stefania.
 RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

Il debito residuo è calcolato al 1° luglio 2019, al netto dell'estinzione anticipata di € 1.492.956,51 effettuata con la rata di giugno 2019.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.970.100,00	2.825.730,67
TOTALE	1.970.100,00	2.825.730,67

Tabella 15: Indebitamento

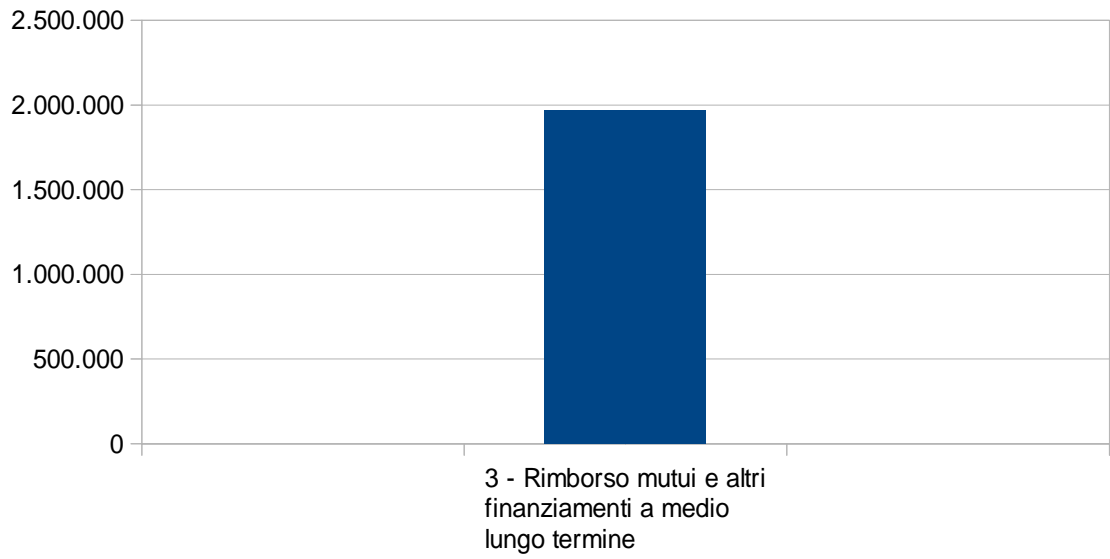


Diagramma 12: Indebitamento

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.Lgs. 118/2011. Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato. L'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato.

A decorrere dall'anno 2019 non è pertanto più richiesto l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni, consentendo in ogni caso una migliore programmazione degli enti locali, la rilevanza del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 17 giugno 2019 sono stati individuati gli organismi costituenti il gruppo di amministrazione pubblica del comune di Busseto e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato anno 2018; attualmente la compagine societaria del comune di Busseto è la seguente:

ASP Rodolfo Tanzi	1%
Associazione teatrale Emilia Romagna ATER	Quota associativa annua € 300,00
ACER Parma	1,4%
ATERSIR	0,17%

Società	Quota partecipazione del Comune di Busseto
Emiliambiente s.p.a.	6,57%
Lepida S.p.a.	0,001526111%
Iren S.p.a.	0,00043%

Verdi Multimedia s.r.l.	1,74%
Parmabitare S.c.r.l. in liquidazione	0,80%

SEZIONE OPERATIVA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 102 del 29/07/2019.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 30/07/2019 da Macchidani Stefania.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio			
programma 1			
Istruzione prescolastica			
Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).			
programma 2			
Altri ordini di istruzione non universitaria			
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. . Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. N			
programma 6			
Servizi ausiliari all'istruzione			
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.			
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
programma 1			
Valorizzazione dei beni di interesse storico			
Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.			
programma 2			
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.			
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
programma 1			
Sport e tempo libero			

<p>infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>			
<p>programma 2</p> <p>Giovani</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.</p>			
<p>Missione 7 Turismo</p>			
<p>programma 1</p> <p>Sviluppo e valorizzazione del turismo</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p>			
<p>Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>			
<p>programma 1</p> <p>Urbanistica e assetto del territorio</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>			
<p>programma 2</p> <p>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>			
<p>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>			
<p>programma 2</p> <p>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo</p>			

sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle

famiglie.
programma 6
<p>Interventi per il diritto alla casa</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>
programma 7
<p>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>
programma 8
<p>Cooperazione e associazionismo</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.</p>
programma 9
<p>Servizio necroscopico e cimiteriale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 2
<p>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>
Missione 20 Fondi e accantonamenti
programma 1
<p>Fondo di riserva</p> <p>Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.</p>
programma 2
<p>Fondo crediti di dubbia esigibilità</p> <p>Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.</p>
programma 3
<p>Altri fondi</p> <p>Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.</p>
Missione 50 Debito pubblico
programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
Missione 60 Anticipazioni finanziarie			
programma 1			
Restituzione anticipazioni di tesoreria			
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.			

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	131.800,00	131.800,00	0,00	131.800,00	0,00	131.800,00	0,00
1	2	399.400,00	417.820,00	0,00	406.920,00	0,00	394.920,00	0,00
1	3	358.200,00	230.100,00	0,00	227.500,00	0,00	227.500,00	0,00
1	4	25.250,00	119.330,00	0,00	119.330,00	0,00	119.330,00	0,00
1	5	224.534,08	230.300,00	0,00	227.600,00	0,00	226.300,00	0,00
1	6	270.000,00	316.100,00	0,00	316.100,00	0,00	316.100,00	0,00
1	7	92.500,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00
1	8	24.800,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00

1	10	359.240,00	345.040,00	86.150,00	345.040,00	86.150,00	345.040,00	86.150,00
1	11	16.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
3	1	226.350,00	244.350,00	0,00	244.350,00	0,00	244.350,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	60.950,00	60.950,00	0,00	60.950,00	0,00	60.950,00	0,00
4	2	158.800,00	156.600,00	0,00	155.300,00	0,00	154.250,00	0,00
4	6	241.396,00	245.920,00	0,00	245.920,00	0,00	245.920,00	0,00
4	7	41.900,00	33.700,00	0,00	33.700,00	0,00	33.700,00	0,00
5	1	7.200,00	6.700,00	0,00	6.300,00	0,00	5.900,00	0,00
5	2	339.800,00	288.500,00	0,00	285.100,00	0,00	281.500,00	0,00
6	1	179.550,00	174.750,00	0,00	173.950,00	0,00	173.150,00	0,00
6	2	38.600,00	33.600,00	0,00	33.600,00	0,00	33.600,00	0,00
7	1	2.250,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
8	1	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
8	2	2.800,00	2.100,00	0,00	1.550,00	0,00	960,00	0,00
9	2	133.200,00	123.500,00	0,00	123.500,00	0,00	123.500,00	0,00
9	3	1.264.960,00	1.157.600,00	0,00	1.157.600,00	0,00	1.157.600,00	0,00
9	4	3.300,00	2.300,00	0,00	1.400,00	0,00	600,00	0,00

9	8	1.300,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
10	5	367.900,00	327.100,00	0,00	320.800,00	0,00	316.050,00	0,00
11	1	12.100,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
12	1	293.400,00	290.900,00	0,00	290.900,00	0,00	290.900,00	0,00
12	3	210.100,00	220.100,00	0,00	220.100,00	0,00	220.100,00	0,00
12	5	57.000,00	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00	57.000,00	0,00
12	6	5.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
12	7	229.500,00	229.500,00	0,00	229.500,00	0,00	229.500,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	49.200,00	41.000,00	0,00	40.700,00	0,00	41.330,00	0,00
14	2	16.500,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
15	1	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
17	1	203.100,00	202.600,00	0,00	202.100,00	0,00	201.550,00	0,00
20	1	30.000,00	39.590,00	0,00	39.490,00	0,00	50.000,00	0,00
20	2	393.500,00	400.000,00	0,00	410.000,00	0,00	410.000,00	0,00
20	3	9.100,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.494.980,08	6.310.750,00	86.150,00	6.290.000,00	86.150,00	6.275.300,00	86.150,00

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.901.724,08	1.911.490,00	86.150,00	1.895.290,00	86.150,00	1.881.990,00	86.150,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	226.350,00	244.350,00	0,00	244.350,00	0,00	244.350,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	503.046,00	497.170,00	0,00	495.870,00	0,00	494.820,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	347.000,00	295.200,00	0,00	291.400,00	0,00	287.400,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	218.150,00	208.350,00	0,00	207.550,00	0,00	206.750,00	0,00
7	Turismo	2.250,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.800,00	12.100,00	0,00	11.550,00	0,00	10.960,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.402.760,00	1.284.700,00	0,00	1.283.800,00	0,00	1.283.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	367.900,00	327.100,00	0,00	320.800,00	0,00	316.050,00	0,00
11	Soccorso civile	12.100,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	844.700,00	843.000,00	0,00	842.700,00	0,00	843.330,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	16.500,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	203.100,00	202.600,00	0,00	202.100,00	0,00	201.550,00	0,00
----	--	------------	------------	------	------------	------	------------	------

20	Fondi e accantonamenti	432.600,00	448.690,00	0,00	458.590,00	0,00	469.100,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.494.980,08	6.310.750,00	86.150,00	6.290.000,00	86.150,00	6.275.300,00	86.150,00

Tabella 17: Parte corrente per missione

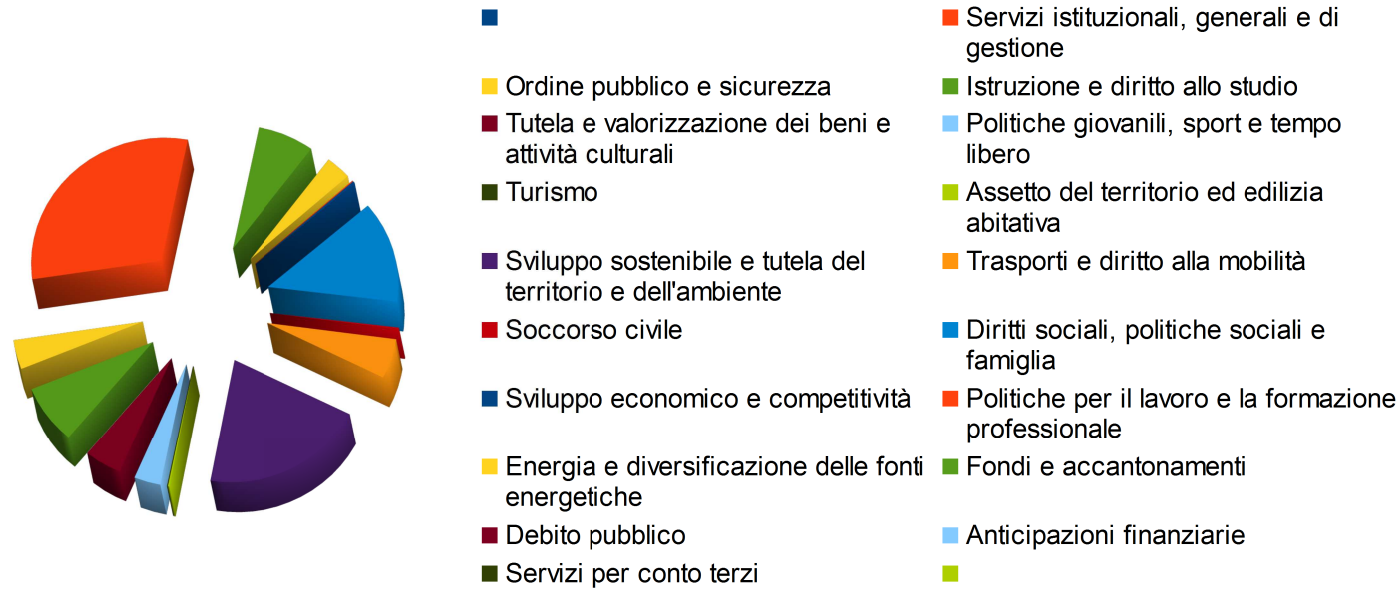


Diagramma 13: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	272.495,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	6.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	143.438,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	213.393,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	29.145,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	391.721,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	3.020.439,50	780.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	6.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.258.648,49	780.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00

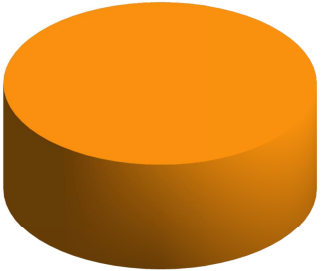
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	278.610,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	143.438,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	213.393,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	42.145,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	391.721,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.020.439,50	780.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	96.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.258.648,49	780.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione



- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi
- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie
-

Diagramma 14: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio, *fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

In allegato le schede relative al programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022, il piano annuale 2020 e il piano biennale degli acquisti e delle forniture 2020/2021.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Non sono previste alienazioni nel periodo considerato.

VERIFICA AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLE RESIDENZE E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE

Come da relazione del responsabile del servizio, non vi sono variazioni rispetto a quanto riportato nella Deliberazione della Giunta Comunale n.19 del 15/02/2019, relativamente:

- alla verifica delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457 - da cedere in proprietà o in diritto di superficie nel 2019;
- alla non redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari stante l'assenza, al momento attuale, di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è obbligatoria, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000. E' comprensiva delle unità di cui alla legge 68/99 e deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. In allegato la programmazione triennale 2020/2022 del fabbisogno del personale.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
prelievi di bilancio	375,000.00	375,000.00	750,000.00
prelievi acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altre risorse	0.00	0.00	0.00
Totale	375,000.00	375,000.00	750,000.00



Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda B.

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
1360341202000001	2020		1		No	ITH52	Forniture		Fornitura energia elettrica	1	Dejana Giorgio Roberto	12	No	280,000.00	0.00	0.00	280,000.00	0.00					
1360341202000003	2020		1		No	ITH52	Forniture		Fornitura gas metano	1	Dejana Giorgio Roberto	12	No	95,000.00	0.00	0.00	95,000.00	0.00					
1360341202000002	2021		1		No	ITH52	Forniture		Fornitura energia elettrica	1	Dejana Giorgio Roberto	12	No	0.00	280,000.00	0.00	280,000.00	0.00					
1360341202000004	2021		1		No	ITH52	Forniture		Fornitura gas metano	1	Dejana Giorgio Roberto	12	No	0.00	95,000.00	0.00	95,000.00	0.00					
														375,000.00 (13)	375,000.00 (13)	0.00 (13)	750,000.00 (13)	0.00 (13)					

La CUP è sigla settore (F=Finanze; S=servizi) e 2^a denominazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma (art. 48, articolo 6 comma 4)
 a) Oltre se nella colonna "Acquisito ricompreso nell'imporito complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è riaperto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato "SI"
 il CUP in quanto non presente
 si è solo funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 ma è CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV4+5 e 48; S= CPV+48
 a) livello di priorità di cui all'articolo 8 commi 10 e 11
 tare nome e cognome del responsabile del procedimento
 o a fornire che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo,
 o complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, b) e c), escluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 xitare l'importo del capitale privato come quota parte dell'imporito complessivo
 obbligatori per cui acquisi ricompresi nella prima annualità (Ck, articolo 8)
 essere se l'acquisto è stato anticipato o se il programma modificato a seguito di un corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 omma è calcolato al netto dell'imporito degli acquisti ricompresi nell'imporito complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi



Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

3,1
massima
media
minima
3,1bis
di progetto
sione di forniture e servizi
orizzazione
partecipate o di scopo
ne finanziaria
to di disponibilità

3.2
a ex art.7 comma 8 lettera b
a ex art.7 comma 8 lettera c
a ex art.7 comma 8 lettera d
a ex art.7 comma 8 lettera e
a ex art.7 comma 9

1.2b18

non ancora attribuito
venti o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI BUSSETO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

eve descrizione dei motivi



Il referente del programma
Dejana Giorgio Roberto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
prelievi su bilanci di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
prelievi acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 10, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale per tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	0.00	0.00	0.00	0.00

L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno



Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

3:

La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

UP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003, riferito all'ultimo quadro economico approvato.
L'attuale avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
Lo stato di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita dell'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

- 1.1

La dichiarazione di insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
che riprende l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
che riprende l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
che riprende l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- 1.2

Altre cause
- 1.3

Altre cause di fondi:
- tecniche; presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- tecniche; presenza di contenzioso
- venute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- no, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di ammissione
- interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario
- 1.4

Altre cause di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
di realizzazione, ultimati, non sono stati collocati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)
- 1.5

Altre cause in progetto
Altre cause previste in progetto



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 102 del 29/07/2019.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 30/07/2019 da Macchidani Stefania.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Indice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo competitivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1) è obbligatorio: "1" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
2) are il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
3) rvinante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
4) are l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

1.1

0

1.2

zione
ritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
mente connessa all'opera da affidare in concessione

1.3

e valorizzazione
e alienazione

1.4

ve della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
ve della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
el mercato privato
bilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del



Il referente del programma

Stefania Macchidani Roberto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

nco Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale in quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e applicazione Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella 6.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella 6.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella 6.4)		
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	

Intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
Intervento liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
CUP (cfr. articolo 3 comma 6)
è nome e cognome del responsabile del procedimento
è lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
è lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
Livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
della L.4 comma 1, in caso di determinazione di opere incomplete l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6. Includere le spese eventualmente già sostenute a con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
se il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui si corrisponde immobile indicato nella scheda C
se l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tutte le date, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

1. L. [redacted]
cazione Sistema CUP: codice tipologia Intervento per natura Intervento 03+ realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti) ecc.

2. L. [redacted]
cazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore Intervento

3. L. [redacted]
ssama
nda
Intesa

4. L. [redacted]
progetto
ine di costruzione e gestione
cazione
articolata a di scopo
finanziaria
di disponibilità

5. L. [redacted]
cc art.5 comma 8 lettera b)
cc art.5 comma 9 lettera c)
cc art.5 comma 9 lettera d)
cc art.5 comma 9 lettera e)
cc art.5 comma 11



Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

[Handwritten signature]

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

ampo compare solo in caso di modifica del programma

E.1
degustamento normativo
ualità ambientale
ompiamento Opera Incompiuta
onservazione del patrimonio
glioramento e incremento di servizio
ualità urbana
autorizzazione beni vincolati
remolizione Opera Incompiuta
Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

E.2
to di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
to di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
to definitivo
to esecutivo

referente del programma
Biana Giorgio Roberto


COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Giunta N° 102 del 29/07/2019.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 30/07/2019 da Macchidani Stefania.
RESPONSABILE AFFARI GENERALI Stellati Dott.ssa Elena

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

ave descrizione dei motivi



Il referente del programma
Dejana Giorgio Roberto

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE 2020-2022

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è obbligatoria, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000. E' comprensiva delle unità di cui alla legge 68/99 e deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

La materia in oggetto è disciplinata altresì dagli articoli 6, 6 ter e 35 del D.Lgs. 165/2001. relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale.

L'art. 1 c.557 e seguenti della L. n. 296/2006 fissa i limiti di finanza pubblica che devono essere rispettati in sede di determinazione del fabbisogno e di programmazione del reclutamento per il contenimento della spesa del personale dipendente.

Il "Decreto Crescita" D.L. n. 34/2019 ha introdotto un'importante modifica alle capacità assunzionali, che si sostanzia principalmente nell'abbandono del meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale; a decorrere dalla data che verrà individuata da un apposito decreto ministeriale, infatti, i Comuni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Le nuove assunzioni dovranno essere in ogni caso coerenti con i piani triennali dei fabbisogni di personale e rispettose dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Il citato decreto ministeriale dovrà quindi a tal fine individuare le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia; tali parametri potranno essere aggiornati con le medesime modalità ogni cinque anni.

In attesa dell'emanazione del suddetto decreto si ritengono comunque valide le norme attualmente in vigore, come riportate di seguito, riservandosi di adeguare la programmazione per il triennio 2020/2022 sulla base dei nuovi emanandi parametri.

Dal combinato disposto dell'articolo 3 del D.L. n. 90/2014 e dell'articolo 1 comma 228 della L. n. 208/2015 (modificato dall'art. 16 del D.L. n. 113/2016, dall'art. 22 del D.L. n. 50/2017, e dall'art. 1 c. 863 L. n. 205/2017 e dall'art 14 bis del D.L. n. 4/2019) risulta pertanto che:

Dall'anno 2019, si può procedere alle assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

Dall'anno 2019 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile utilizzando i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;

Condizioni limitative in materia di assunzioni sono stabilite dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 24 giugno 2016 n. 113, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge dall'art. 1 della legge 7 agosto 2016 n. 160, in base al quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;

L'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 disciplina il tetto di spesa per le assunzioni a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, mediante somministrazione di lavoro, nella misura della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 o in alternativa alla media del triennio 2007/2009, sempre che siano stati

rispettati i commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Da tale limite sono escluse le spese relative ad assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché il personale in comando da altro ente, come chiarito dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 12/2017

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017 e delle linee guida emanate con DPCM 08/05/2018, si supera la vecchia concezione della dotazione organica quale articolazione teorica ottimale del personale dipendente dall'amministrazione, introducendo un concetto più flessibile e limitato unicamente dalle norme di finanza pubblica che dispongono il contenimento della spesa di personale. La dotazione organica va pertanto espressa in termini finanziari partendo dall'ultima dotazione organica adottata, ricostruendo il corrispondente valore di spesa potenziale e riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Essa prende in considerazione il personale effettivamente in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato e le unità di cui, sulla base dei fabbisogni rilevati, si programma l'assunzione nel triennio di riferimento.

Verifica dei presupposti:

Ai fini dell'adozione del Piano triennale del fabbisogno del personale che includa interventi assunzionali, è necessario preventivamente verificare il rispetto dei presupposti che autorizzino il Comune ad effettuare assunzioni a qualsiasi titolo, in particolare:

- la dichiarazione annuale da parte dell'ente dalla quale emerga l'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 come riscritto dall'articolo 16 della legge 183/2011;
- l'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'articolo 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- approvazione nei termini di legge del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione e del bilancio consolidato e successivo invio alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- certificazione dei crediti di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2009, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- assenza di situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 del TUEL.

Personale in servizio

La dotazione organica vigente, espressa in termini finanziari e aggiornata alla programmazione triennale del personale 2019/2021, annualità 2019 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, si rappresenta nel seguente prospetto:

Categoria (pos. Giuridica)	Posti	Retribuzioni
D3	1	27.825,94
D3 (1)	1	25.316,12
D	6	146.148,06
C (2)	16	354.179,44
B3	9	177.550,59
B (4)	1	17.404,18
A	1	18.584,36
TOTALE	35	767.008,69
ONERI RIFLESSI		217.063,62
IRAP		50.579,46
RINNOVO CCNL 2016/2018		43.885,62
TOTALE SPESA COMMA 557		990.766,15
(1) tempo determinato ex art 110 c. 1 part-time 18 ore		
(2) 2 part-time 30 ore		
(4) part-time 32 ore		

Cessazione di rapporti di lavoro

Nel triennio di riferimento, sulla base della documentazione in atti, sono previste le seguenti cessazioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato:

CESSAZIONI			
qualifica	data	causa	valore economico annuo
Istruttore direttivo ex art. 110	anno 2021	termine contratto	33.462,85

Calcolo capacità assunzionali

In base al quadro normativo attuale, gli enti locali possono destinare a nuove assunzioni a tempo indeterminato le risorse corrispondenti alla spesa per il personale cessato nell'anno precedente. E' altresì previsto:

- il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019				
			Turn over autorizzato	
RESTI CAPACITA' 2018		0,00		17.047,55
CESSAZIONI ANNO 2018	Istruttore C	24.851,67	100,00%	24.851,67
	Agente PM	22.735,77	100,00%	22.735,77
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019				112.076,97
PREVISIONE ASSUNZIONI ANNO 2019	1 operatore PM cat. C		22.735,77	
	2 operatori B3		42.248,34	
	1 Istruttore direttivo cat D		24.780,09	
CESSAZIONI 2019	1 Istruttore direttivo cat D (30/11/2019)	25.955,05		
	1 operatore B3 (31/03/2019)	21.486,92		
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2020				22.312,76
PREVISIONE ASSUNZIONI 2020	nessuna assunzione			
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021				22.312,76

Rilevazione fabbisogni

Alla data di approvazione del presente documento, non si rilevano situazioni di eccedenza del personale dipendente né esigenze di integrazione della vigente dotazione organica.